

Governance



Business integrity

Snam opera nel quadro di riferimento della Dichiarazione universale dei Diritti umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization), delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e dei principi sanciti dal Global Compact delle Nazioni Unite. In questo contesto, Snam svolge le proprie attività con lealtà e correttezza e nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti e delle prescrizioni e disposizioni aziendali, impegnandosi a mantenere e rafforzare il proprio sistema di Corporate Governance in linea con le best practice nazionali e internazionali.

STRUTTURA SOCIETARIA E ORGANIZZATIVA

La Corporate Governance consiste nell'insieme di regole e metodologie di pianificazione, gestione e controllo necessarie al funzionamento della Società e delineate dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa a cui la Società è soggetta in quanto Emittente quotato e in adesione al Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance.

Tale sistema di Corporate Governance è fondato sui principi di corretta e trasparente gestione dell'attività d'impresa, assicurata anche attraverso l'individuazione di flussi informativi tra gli organi sociali e un'efficiente definizione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Snam esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate e ha adottato specifiche linee guida in materia di Corporate Governance che definiscono, tra l'altro, i principi, i contenuti, gli strumenti e le modalità operative dell'attività di indirizzo strategico svolta da Snam. In coerenza con il sistema di governo societario e le caratteristiche della propria struttura organizzativa, l'attività di direzione e coordinamento tiene adeguatamente in considerazione l'autonomia giuridica e i principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società controllate.

La struttura organizzativa di Snam è caratterizzata da quattro business unit e da funzioni di staff, articolate in un'ottica di semplificazione dei processi, efficienza e miglioramento continuo. Le business unit sono focalizzate sulle attività (i) di sviluppo internazionale, (ii) di sviluppo del business dell'idrogeno, (iii) di sviluppo dei business legati alla transizione energetica, (iv) di gestione delle controllate italiane e di sviluppo di servizi tecnici incentrati su competenze e know how specializzati per gli operatori del settore gas.



MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL BUSINESS

Le principali politiche che sostanziano e declinano l'impegno di Snam sono:

- Politica di sviluppo sostenibile
- Politica di salute, sicurezza e ambiente
- Politica in materia di diversità & Inclusione
- Linea Guida in materia di Corporate Governance
- Linea Guida Enterprise Risk Management
- Linea Guida Risk Assurance & Compliance Integrata
- Linea Guida in materia di "Strategia Fiscale del Gruppo Snam" e Tax Cooperative Compliance
- Politica di coinvolgimento degli stakeholder
- Politica in materia di diritti umani
- Politica di gestione delle attività filantropiche e delle iniziative sociali
- Linea Guida in materia di Anticorruzione
- Politica social supply chain

La gestione delle attività di business fa riferimento ad un sistema organizzativo e procedurale coerente per tutte le società del Gruppo Snam, in Italia e all'estero, creato con lo scopo di rendere chiare, semplici e organiche le regole di gestione aziendale.

In questo contesto, e in linea con il proprio modello di business, Snam aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, la più importante iniziativa internazionale nel campo dello sviluppo sostenibile, che promuove e diffonde i dieci principi etici globali in tema di diritti umani, tutela dell'ambiente, diritti dei lavoratori e lotta alla corruzione. Tali principi derivano dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, dalla Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo e infine dalla Convenzione contro la corruzione delle Nazioni Unite. Di fondamentale importanza per il buon funzionamento del sistema organizzativo è l'assegnazione, ad ogni posizione di responsabilità, di obiettivi precisi e la valutazione trasparente dei risultati conseguiti, rendendo in tal modo possibile il costante miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di Corporate Governance e detiene i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 2 aprile 2019, è composto da nove consiglieri, che rimangono in carica per un periodo di tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale nel presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore. In questi compiti è assistito dal Comitato di Environmental, Social & Governance ("ESG") che da maggio 2019 ha sostituito e integrato le competenze del Comitato Sostenibilità, presente in azienda dal 2016, con compiti propositivi e consultivi dell'attività consiliare di integrazione delle tematiche ESG nelle strategie di business. Nel corso dell'anno, il Comitato Sostenibilità si è riunito due volte e successivamente il Comitato ESG si è riunito sei volte con un tasso di partecipazione del 100%.

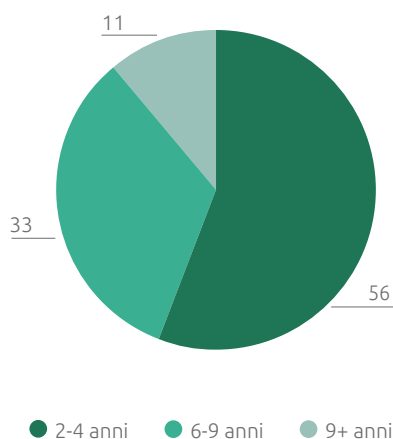
Evoluzione rispetto al precedente mandato

	Mandato scorso	Mandato corrente	Media FTSE MIB
Numero di Consiglieri	9	9	12,6**
Consiglieri eletti dalla minoranza	3 (33,3%)	3 (33,3%)	2,5 (17%)**
Genere meno rappresentato nel C.d.A.	44,4%	33,3%	36,9% *
Consiglieri indipendenti	56%	66,6%	54,6%**
Età media dei Consiglieri	56	54	57**
Status del Presidente	Non esecutivo	Non esecutivo	Non esecutivo 74%**
Esistenza del Lead Independent Director	no	no	24,3% *

* Comitato per la Corporate Governance - Relazione 2019 sull'evoluzione della corporate governance delle società quotate, 7° rapporto sull'applicazione del Codice di Autodisciplina.

** Assonime - La corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazione e *comply-or-explain* (anno 2019), Note e Studi 2/20. L'indagine 2019 copre le 220 società italiane, quotate al 31 dicembre 2018, le cui Relazioni erano disponibili al 15 luglio 2019.

Anzianità di carica dei Consiglieri nel CdA (%)



Il Consiglio di Amministrazione di Snam è:

- **indipendente**, con 5 consiglieri su 9 qualificati come indipendenti ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina e il Presidente qualificato come indipendente ai sensi del TUF;
- **rappresentativo**, con un terzo dei consiglieri eletti nelle liste presentate dagli azionisti di minoranza;
- **inclusivo**: il 33% dei consiglieri sono donne.

Le informazioni di dettaglio relative al sistema di Corporate Governance sono riportate nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2019", pubblicata sul sito internet (https://www.snam.it/export/sites/snam-rp/repository/file/Governance/organi_sociali/assemblea_azionisti/verbali_documenti/2019/Relazione_sul_Governo_Societario_e_gli_Assetti_Proprietari_2019.pdf).

Consiglieri CdA per fascia di età

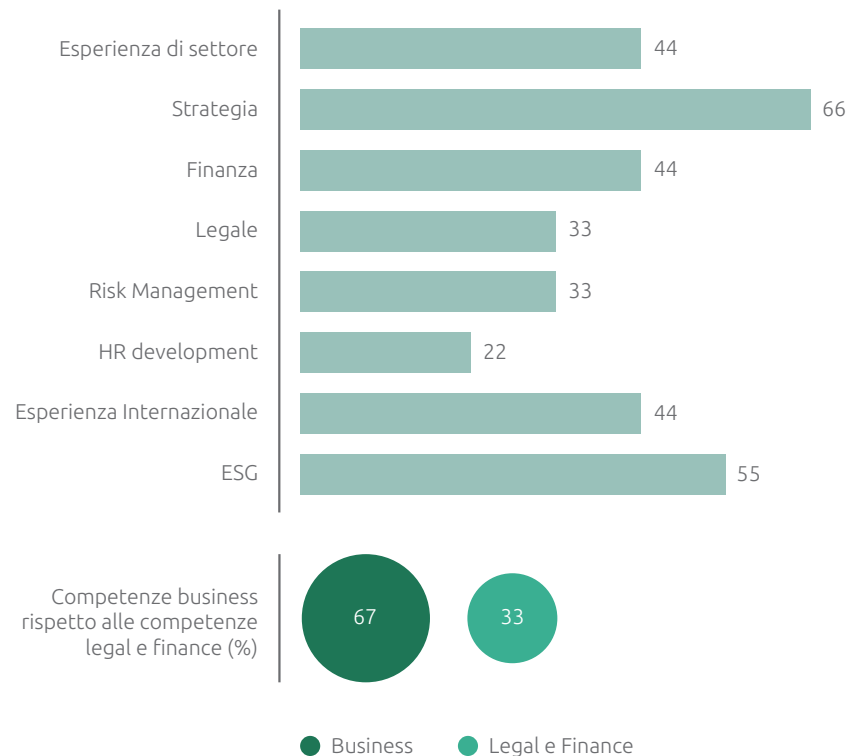
	2017	2018	2019
Membri del CdA < 30 anni	0	0	0
Membri del CdA tra 30 e 49 anni	2	2	2
Membri del CdA > 50 anni	7	7	7

Equilibrio di genere negli organi sociali

L'equilibrio di genere, alla pari di altri fattori sociali e di governance, è un elemento fondamentale nella creazione di valore di Snam.

Il 23 ottobre 2019 l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato pressoché all'unanimità (oltre il 99% dei voti positivi) le modifiche degli articoli 13 e 20 dello statuto sociale al fine di mantenere le disposizioni vigenti in tema di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo della Società, anche in considerazione del venir meno degli effetti della c.d. "Legge Golfo-Mosca". In questo modo, Snam recepisce volontariamente, e a livello statutario, il criterio di **ripartizione tra genere**, in misura pari ad almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Questa scelta è in coerenza con le best practice nazionali e internazionali in materia di equilibrio di genere e con l'impegno di Snam di tutelare la diversità e assicurare pari opportunità a tutti i suoi dipendenti.

Competenze dei Consiglieri (%)





Contrasto alla corruzione e all'illegalità

I principi etici e valori d'impresa

Nel proprio operato quotidiano Snam opera con:

- trasparenza, onestà, correttezza, buona fede nel rispetto delle regole a tutela della concorrenza;
- coinvolgimento degli stakeholder, includendo il dialogo su temi come la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa;
- creazione di valore competitivo per l'azienda, per gli stakeholder e per il territorio in cui essa opera;
- tutela e promozione dei diritti umani;
- tutela della libertà individuale in ogni sua forma e ripudio di ogni sorta di discriminazione, di violenza, di corruzione (in ogni sua forma con riferimento a qualsiasi soggetto pubblico o privato) di lavoro forzato o minorile;
- riconoscimento e salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani;
- tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità.

Il principale riferimento normativo interno per il contrasto alla corruzione è la Linea Guida Anticorruzione che si applica a Snam e alle società Controllate ed è, inoltre, portata a conoscenza delle altre società partecipate allo scopo di promuovere principi e comportamenti coerenti con quelli espressi dalla capogruppo. La Linea Guida si ispira ai principi di etica, trasparenza, correttezza e professionalità già richiamati nel Codice Etico e mira anche al miglioramento continuo della sensibilità delle Persone di Snam nel riconoscere i fenomeni corruttivi e ogni altra tipologia di frode, nonché della loro reattività nel farsi parte attiva nel prevenire, reprimere o segnalare le possibili violazioni della normativa anticorruzione. La **Linea Guida Anticorruzione** è coerente con il decimo principio del Global Compact, che rinnega la corruzione "in ogni sua forma, inclusa l'estorsione e le tangenti" e delinea chiaramente le condotte consentite e quelle vietate. In particolare:

- vieta di offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o materiale a un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Attiva);
- vieta di accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o materiale da chiunque (Corruzione Passiva);
- pone particolare attenzione all'attività di selezione e qualifica dei fornitori, all'assegnazione dei contratti, alla gestione dei contratti, alle clausole standard di protezione, incluse quelle relative al rispetto delle Leggi Anticorruzione e di verifica dei requisiti etici dei fornitori;
- stabilisce che tutti i rapporti di Snam con, riferiti a, o che coinvolgono terze parti devono essere condotti nel rispetto di quanto previsto dalla Linea Guida Anticorruzione e dagli strumenti previsti nella stessa.

La Linea Guida Anticorruzione è parte integrante di un più ampio sistema di controllo di etica di impresa finalizzato a garantire la compliance alle norme nazionali, internazionali e ai migliori standard internazionali. A questo proposito Snam eroga formazione specifica per la sensibilizzazione del personale e svolge attività di monitoraggio, al fine di verificarne il livello di diffusione e conoscenza.

Al fine di prevenire il rischio di corruzione e delle frodi in generale nell'ambito dei rapporti con la catena di fornitura, tutti i fornitori e subappaltatori sono tenuti alla sottoscrizione del Patto Etico e d'Integrità che consente di svolgere analisi reputazionali nei confronti degli stessi volte a individuare anticipatamente, anche sulla base di notizie pubbliche, il rischio di possibili infiltrazioni della criminalità organizzata.

Nel corso del 2019 Snam ha collaborato con differenti Enti e organizzazioni, tra cui:

- OECD partecipando:
 - all'OECD Global Anti-Corruption and Integrity Forum, evento occorso a marzo sul tema "Tech for Trust: risks and opportunities of new technologies for anti-corruption & integrity", in occasione del quale Snam è stata invitata a una sessione ristretta sul tema delle State Owned Enterprise, organizzata da alcuni referenti dell'OECD del Directorate di Corporate Governance & Corporate Finance Division, e diretta a riunire su un tavolo di lavoro i Compliance & Anticorruption Officer di alcuni dei maggiori esponenti della categoria;

- al Trust in Business Forum di ottobre, in cui Snam è stata invitata a due giorni completamente dedicati ad approfondire il ruolo della fiducia nel business, con panel dedicati a temi quali: “Strategies to strengthen trust: performance measurement, audit quality, trust beyond compliance”, “Levelling the playing field: role of regulators, policy makers and the Board in building trust in business” e “Developing solutions”;
- al Working Party on State Ownership and Privatisation Practices, dedicato all’analisi delle modalità per una corretta implementazione delle relative Linee Guida pubblicate a maggio;
- alla consultazione annuale dell’OECD Working Group on Bribery di dicembre 2019, nel corso della quale, sono state rappresentate e recepite alcune osservazioni su quanto circolato alcune settimane prima dal BIAC (Business at OECD) e oggetto di consultazione. In aggiunta, a ottobre, il BIAC ha nominato il General Counsel di Snam, Vicepresidente del Comitato Anticorruzione, riconoscimento importantissimo per Snam in quanto unica società italiana nella Leadership della Rappresentanza permanente del Business all’OECD.
- Transparency International Italia, partecipando:
 - al Business Integrity Forum, svoltosi a giugno, presso la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, durante il quale Snam è stata coinvolta a due tavole rotonde, rispettivamente sui temi: “Formazione e impulsi culturali per creare un clima aziendale volto al rafforzamento dei valori e della cultura della legalità” e “Trasparenza dei titolari effettivi” e, altresì, il General Counsel di Snam, a seguito del discorso del Ministro della Giustizia, ha effettuato un intervento sul tema “Etica e integrità nel settore privato”;
 - alla sessione “Sinergie tra pubblico e privato: vizi e virtù”, svoltasi in occasione della IV Edizione del Business Integrity Forum National Event di Transparency International Italia e della presentazione annuale del Business Index on Transparency.
- il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, prendendo parte:
 - alla presentazione del II Rapporto sull’Italia della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione svoltasi nel mese di maggio;
 - alla IX Conferenza Italia America Latina svoltasi a ottobre, in cui il General Counsel di Snam, è intervenuto in un panel sul tema “Appalti pubblici in Italia: Trasparenza e Integrità”;
 - alla 8^ Conferenza degli Stati Membri della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione ad Abu Dhabi svoltasi a dicembre, nel corso della quale Snam è intervenuta all’Italian Business Integrity Day per raccontare le best practice implementate per gestire le complessità legate ai temi di compliance e di anticorruzione. Inoltre, in tale contesto, Snam è stata altresì invitata a partecipare a una tavola rotonda organizzata dall’United Nations Office on Drugs and Crime dal titolo “Private sector as a Partner in Anti-Corruption Education”, occasione in cui Snam ha potuto rappresentare a livello internazionale la propria esperienza e impegno anche nella formazione, che svolge non solo verso le proprie persone, ma anche verso l’esterno.
- il World Economic Forum, entrando a far parte del Partnering Against Corruption Initiative (PACI) del World Economic Forum a ottobre e partecipando, già nello stesso mese, alla riunione semestrale, dove ha potuto confrontarsi su specifici temi di interesse in una tavola rotonda che ha visto coinvolti i principali Compliance & Anticorruption Officer di alcune delle più importanti società al mondo.
- Business 20 (o B20), nell’ambito della Presidenza Giapponese del B20 per l’anno 2018/2019, risultando l’unica società italiana citata nel documento presentato a maggio 2019 in occasione del “Tokyo Summit” in relazione al SDG16 (Peace, justice and strong institutions) come “Tangible Example” di società che dimostra un concreto impegno nella lotta alla corruzione. Inoltre, a conferma di tale riconoscimento, a novembre è stata inserita tra i membri permanenti della “Integrity & Compliance Taskforce” per la Presidenza B20 Saudita, i cui lavori inizieranno con un “inception event” a gennaio 2020 e proseguiranno per tutto l’anno, fino al Summit di ottobre, in cui verranno presentati gli esiti dei lavori e le proposte da portare al G20.

In queste occasioni la Società ha illustrato i propri strumenti a presidio della trasparenza e della lotta alla corruzione tra cui rientrano anche gli **incontri formativi per i neoassunti** in materia di etica d’impresa, legalità e anticorruzione, durante i quali, nel corso del 2019, sono state erogate circa 321 ore di formazione.

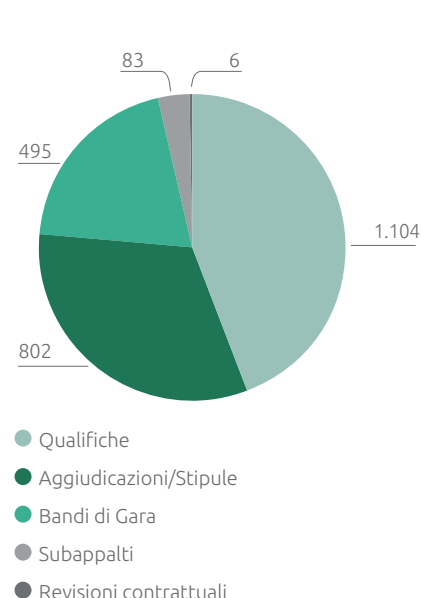
Snam ha eliminato inoltre tutte le procedure di compilazione manuale e ha migliorato la tracciabilità, la trasparenza e la sicurezza di tutte le proprie operazioni digitalizzando il flusso informativo dei dati verso l’Autorità Nazionale Anticorruzione attraverso un’interfaccia diretta tra i rispettivi sistemi informatici e l’assegnazione di un codice identificativo di gara (CIG).

LE VERIFICHE REPUTAZIONALI

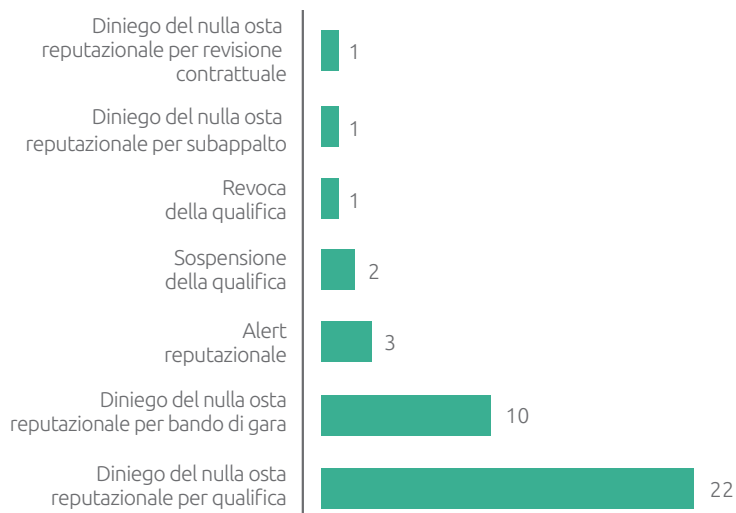
Nel 2019 sono state effettuate 5.348 verifiche reputazionali su controparti delle quali 2.490 hanno coinvolto fornitori, subappaltatori e partecipanti a procedure di gara, suddivisi come rappresentato nel grafico che segue. A seguito di queste ultime verifiche condotte e dell'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, il Team di Valutazione, a fronte del rilievo di comportamenti illeciti, ha disposto 40 provvedimenti.

Verifiche reputazionali su fornitori, subappaltatori e partecipanti a procedure di gara:

Suddivisione per tipologia (n.)



Provvedimenti adottati (n.)



I sistemi di gestione

I sistemi di gestione hanno come obiettivo principale quello di promuovere costanti miglioramenti delle prestazioni aziendali in materia di ambiente, salute e sicurezza e qualità dei servizi erogati e di garantire la conformità normativa, attraverso l'introduzione e l'attuazione di politiche, sistemi organizzativi e programmi specifici. Nel 2019 Snam ha messo in atto tutte le attività necessarie per estendere le certificazioni dei sistemi di gestione alle nuove Società entrate nel perimetro di consolidamento e per mantenere e aggiornare le altre certificazioni esistenti. Per verificare l'efficacia dei sistemi di gestione, nel 2019, sono stati effettuati presso le diverse Società del gruppo 227 audit (di cui 92 da un team esterno) e 38 audit presso gli appaltatori che lavorano nei cantieri sui temi di salute, sicurezza e ambiente. Questi ultimi e gli audit interni sono stati in parte svolti dal team interno di Snam, composto da 47 auditor.

Tipologia di audit (n.)

	2017	2018	2019
Interni	127	142	135
Esterni	36	95	92
Totali	163	237	227

Sistemi di gestione

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo di certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Snam	Gestione della continuità operativa per la progettazione, lo sviluppo, la gestione centralizzata dei sistemi di processo e telecontrollo per il dispacciamento del trasporto di gas naturale	ISO 22301	2018
	Processi per il trasporto di gas naturale mediante metanodotti, impianti ausiliari e impianti di compressione (Amministrazione, Business Development, Commercializzazione servizi, Realizzazione degli Asset, Gestione degli Asset, HSEQ, Pianificazione e controllo, Supply Chain) e per lo stoccaggio in unità geologiche di gas naturale (Commercializzazione servizi)	ISO 9001	2016
	Società	ISO 14001	2015
	Gestione della sicurezza delle informazioni per la progettazione, lo sviluppo, la gestione centralizzata dei sistemi di processo e telecontrollo per il dispacciamento del trasporto di gas naturale	ISO 27001	2014
	Società	BS OHSAS 18001	2012
Snam Rete gas	Società	ISO 9001	2016
	Attività di dispacciamento del trasporto di gas naturale	ISO 22301	2015
	Società	ISO 14001	2013
	Società	BS OHSAS 18001	2010
	Laboratorio di prova (LAB 764 Flussi gassosi convogliati)	ISO 17025	2007
	Laboratorio di taratura (LAT 155 Miscele di gas naturale)	ISO 17025	2002
GNL Italia	Società	BS OHSAS 18001	2012
		ISO 14001	2000
Stogit	Società	BS OHSAS 18001	2012
	Progettazione ed erogazione del servizio misura e contabilizzazione del gas naturale	ISO 9001	2008
	Società	ISO 14001	2002
ITG	Società	ISO 9001	2018
		ISO 14001	2010
		BS OHSAS 18001	2009
Snam 4 Mobility	Società	BS OHSAS 18001	2018
		ISO 9001	2018
		ISO 14001	2018
TEP	Società	UNI 11352:2014	2013
	Società	ISO 9001	2010
Cubogas	Società	BS OHSAS 18001	2018
		ISO 9001	2018
		ISO 14001	2018
IES Biogas	Società	ISO 9001	2018
		SOA OS 22 CL VII	2019
TEA Servizi	Società	UNI 11352:2014	2019
		ISO 9001	2014
		ISO 14001	2014